

# COMUNE DI RAGALNA

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA SINDACALE N. 16 DEL 24-10-2023

Oggetto: Accesso alle quote sommitali dell'Etna.

## IL SINDACO

### PREMESSO

Che a decorrere al 1° aprile 2022 è entrato definitivamente in operatività il Sistema di allertamento rapido ETNAS, i cui livelli/stati di warning sono i seguenti:

per **fontane di lava**:

- **F0 Bassa probabilità** di accadimento imminente di **fontane di lava**.
- **F1 warning** di primo livello. **Alta probabilità** di accadimento imminente di fontane di lava (più esposto a falsi allarmi).
- **F2 warning** di secondo livello. **Altissima probabilità** di accadimento imminente o in corso di fontane di lava (più esposto a mancati allarmi). per intrusioni magmatiche:
- **I0 Bassa probabilità** di accadimento imminente di fenomeno intrusivo.
- **I1 warning**. **Alta probabilità** di accadimento imminente o in corso di intrusione magmatica.

### TENUTO CONTO

Dei potenziali scenari di impatto locale in corrispondenza della zona sommitale del vulcano Etna, dei livelli di criticità sopra esposti e delle relative attivazioni di precise fasi operative locali secondo il seguente schema:

- livello/stato di warning **F0** - attivazione fase operativa locale di **ATTENZIONE**;
- livello/stato di warning **F1** - attivazione fase operativa locale di **PREALLARME**;
- livello/stato di warning **F2** - attivazione fase operativa locale di **ALLARME**;
- livello/stato di warning **I0** - attivazione fase operativa locale di **ATTENZIONE**;
- livello/stato di warning **I1** - attivazione fase operativa locale di **PREALLARME**.

**CONSIDERATO** che, le quote sommitali del vulcano Etna sono sempre frequentate da visitatori e da escursionisti;

**RITENUTO** pertanto di dover garantire l'incolumità pubblica e privata, limitando l'accesso alle quote sommitali del vulcano ma anche di dover consentire una parziale fruizione in relazione dello stato di allerta, e che, a tal uopo si rende necessario procedere alla diffusione capillare di opportune informazioni volte ad istruire gli escursionisti e i fruitori del vulcano in merito ai limiti fissati per la fruizione delle relative quote sommitali;

**VISTE** le "Procedure di allertamento rischio vulcanico e le modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna", redatte dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile e ss.mm.ii.;

### VISTI

- il D.L.vo n. 1 del 2 gennaio 2018 ( Codice della Protezione Civile);
- l'art. 2 del T.U.L.P.S. Approvato con R.D. n. 773/1931 ;
- l'art. 12 della L. 265/1999;
- l'art. 54 del Dlgs n. 267/2000;

Per quanto sopra, con i poteri conferitigli dalla legge,

## ORDINA

- che l'attraversamento della zona gialla dal territorio del Comune di Ragalna, debitamente perimetrata dall'INGV - OE, in fase di allerta **F0** e **I0**, corrispondente alla fase operativa di **ATTENZIONE** è consentito solo se accompagnati da personale in possesso dei necessari requisiti professionali e abilitanti, ai sensi di legge, quali " *Guide Alpine o Vulcanologiche*", obbligatoriamente equipaggiati con attrezzature antinfortunistiche (comprendenti di elmetto protettivo), rispettando quanto contenuto nelle " *Procedure*" riguardo alla fruizione delle quote sommitali dell'Etna in caso di emergenza vulcanica;
- che le guide abilitate ai sensi di legge, in presenza di attività vulcanica accompagnata o meno da ricadute di cenere o scorie, sospendano immediatamente le escursioni.

Le limitazioni di cui ai punti precedenti non si applicano al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'Ordine, al personale della Protezione Civile e del Parco dell'Etna che svolge attività di servizio, al personale scientifico che opera alle quote sommitali a fini di studio e di Protezione Civile (università INGV), alle guide alpine e vulcanologiche e al personale abilitato del CAI.

I trasgressori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 c.p. Le Forze dell'Ordine, le Istituzioni, gli Enti e i soggetti interessati si atterrano a quanto previsto nelle "Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna".

Per i motivi in premessa richiamati:

## INVITA

Tutto il personale in servizio presso l'area interessata dai fenomeni eruttivi di comunicare alla struttura comunale di Protezione Civile ogni eventuale variazione di attività che possa determinare nuovi rischi per la pubblica e privata incolumità.

## DISPONE

1. Di notificare il presente atto a mezzo posta elettronica certificata al Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche;
2. Di trasmettere il presente atto:
  - al Comando Stazione Carabinieri di Ragalna;
  - al Dipartimento Regionale di Protezione Civile – Servizio Vulcanico;
  - alla Prefettura di Catania;
  - alla Guardia di Finanza – Soccorso Alpino di Nicolosi;
  - al Corpo Forestale di Nicolosi;
  - all'Ente Parco Etna;
  - al Coordinatore del locale Gruppo comunale di Protezione Civile;
  - ai Sindaci dei Comuni di Nicolosi, Zafferana Etnea, Adrano, Biancavilla e Belpasso che, unitamente al Comune di Ragalna hanno stilato il Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività di protezione civile del versante Etna Sud – rischio vulcanico.
3. la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sulla sezione amministrazione trasparente del Comune di Ragalna

IL SINDACO  
f.to Salvatore Chisari